



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 9 DEL 17.02.2012

Oggetto: Comune di Bortigiadas – Proposta di variante ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle N.A. del P.A.I. per le aree a pericolosità di frana nell'abitato di Bortigiadas - Adozione preliminare

L'anno duemiladodici addì diciassette del mese di Febbraio, nella sede del Consiglio Regionale, a seguito di convocazione del 13.02.2012, prot. n. 1171, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Ugo Cappellacci	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Angela Nonnis	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Giorgio Oppi	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente		X
Oscar Cherchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Alessandra Zedda	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Mariella Scanu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 7491 del 27.09.2011, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott.ssa Angela Nonnis.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 17.02.2012

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino (C.I.) n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n.35 del 21.03.2008, con particolare riferimento all'art. 37, comma 3 – lett. b;

VISTA la nota prot. n. 3672, del 19.12.2011 con la quale il Comune di Bortigiadas ha presentato al Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico istanza di variante al PAI ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle relative N.A., per la ripermetrazione delle aree a pericolosità di frana dell'abitato di Bortigiadas, corredata dai seguenti elaborati tecnici:

<i>n</i>	<i>Elaborati</i>	<i>Descrizione</i>
1		Relazione geologico tecnica
	<i>Tavole</i>	<i>Descrizione</i>
2	01.a	Carta di pericolosità da frana PAI vigente - scala 1:2.000
3	01.b	Carta di pericolosità da frana PAI vigente - scala 1:10.000
4	02.a	Carta geolitologica - scala 1:2.000



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 17.02.2012

5	02.b	Carta geolitologica - scala 1:10.000
6	03.a	Carta delle acclività - scala 1:2.000
7	03.b	Carta delle acclività - scala 1:10.000
8	04.a	Carta dell'uso del suolo - scala 1:2.000
9	04.b	Carta dell'uso del suolo - scala 1:10.000
10	05.a	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:2.000
11	05.b	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:10.000
12	06.a	Carta geomorfologica e fenomeni franosi - scala 1:2.000
13	06.b	Carta geomorfologica e fenomeni franosi - scala 1:10.000
14	07	Carta delle opere realizzate
15	08.a	Carta degli elementi a rischio PAI vigente - scala 1:10.000
16	08.b	Carta degli elementi a rischio variante - scala 1:10.000
17	09.a	Carta di pericolosità da frana variante - scala 1:10.000
18	09.b	Carta di pericolosità da frana variante - scala 1:2.000
19	10.a	Carta rischio frane variante – scala 1:2.000
20	10.b	Carta rischio frane PAI vigente – scala 1:10.000
21	10.c	Carta rischio frane variante – scala 1:10.000

CONSIDERATO che parte delle aree oggetto della presente proposta di variante, nello specifico il versante di Cuccuru Santu - a nord dell'abitato - sono state declassificate in termini di pericolosità da frana anche per effetto di appositi interventi di mitigazione del rischio frane, la cui compatibilità geologica e geotecnica è stata approvata, ai sensi dell'art. 23 delle N.A. del P.A.I., con Determinazione del Servizio del Genio Civile di Sassari n. 2387/33247 del 18.07.2008;

VISTA la relazione istruttoria del Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, nella quale, si esprime parere favorevole in merito alla proposta di variante presentata dal Comune di Bortigiadas;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

RITENUTO ai sensi della L.R. n° 19 del 6.12.2006 art. 31, di adottare, in via preliminare, la citata proposta di variante al PAI interessante l'abitato di Bortigiadas;

DELIBERA

- di adottare, in via preliminare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. 19/2006, in conformità all'art.37, comma 3 – lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata



dal Comune di Bortigiadas relativa alle aree a pericolosità di frana del centro abitato, e costituita dai seguenti elaborati e tavole:

n	Elaborati	Descrizione
1		Relazione geologico tecnica
	Tavole	Descrizione
2	01.a	Carta di pericolosità da frana PAI vigente - scala 1:2.000
3	01.b	Carta di pericolosità da frana PAI vigente - scala 1:10.000
4	02.a	Carta geolitologica - scala 1:2.000
5	02.b	Carta geolitologica - scala 1:10.000
6	03.a	Carta delle acclività - scala 1:2.000
7	03.b	Carta delle acclività - scala 1:10.000
8	04.a	Carta dell'uso del suolo - scala 1:2.000
9	04.b	Carta dell'uso del suolo - scala 1:10.000
10	05.a	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:2.000
11	05.b	Carta dell'instabilità potenziale - scala 1:10.000
12	06.a	Carta geomorfologica e fenomeni franosi - scala 1:2.000
13	06.b	Carta geomorfologica e fenomeni franosi - scala 1:10.000
14	07	Carta delle opere realizzate
15	08.a	Carta degli elementi a rischio PAI vigente - scala 1:10.000
16	08.b	Carta degli elementi a rischio variante - scala 1:10.000
17	09.a	Carta di pericolosità da frana variante - scala 1:10.000
18	09.b	Carta di pericolosità da frana variante - scala 1:2.000
19	10.a	Carta rischio frane variante – scala 1:2.000
20	10.b	Carta rischio frane PAI vigente – scala 1:10.000
21	10.c	Carta rischio frane variante – scala 1:10.000

- che, conformemente a quanto previsto nell'art. 65 comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le aree di pericolosità da frana, così come individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, saranno soggette alle misure di salvaguardia di cui agli articoli 4, 8, commi 8, 9, 10, 11 e 12, articoli 23, 25, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione; resta fermo che per tutte le restanti aree pericolose del territorio non oggetto della presente proposta di variante permane quanto definito e disciplinato dal P.A.I. vigente;

- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del PAI, il Comune di Bortigiadas predisponga i piani urgenti di emergenza;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.9

DEL 17.02.2012

- di dare mandato alla Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna di attivare le successive procedure, in accordo con la normativa vigente, necessarie all'approvazione della proposta di variante al P.A.I. presentata dal comune di Bortigiadas;

La presente deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale dovrà essere pubblicata all'albo pretorio del Comune di Bortigiadas per 15 giorni e dell'avvenuta pubblicazione dovrà essere data informativa al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Angela Nonnis